



Spett.le Impresa

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

**SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI
E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER LA
BASILICATA**

Pec:

OGGETTO Vaglio Basilicata (PZ)— Lavori di restauro e ristrutturazione della chiesa Madonna di Rossano
– Perizia n. 31/2016 del 25/11/2016 – Legge 289/2002 - CUP **F72C160001060001** - CIG.
69676839E6=INVITO A PRESENTARE OFFERTA

Con riferimento ai lavori in oggetto, approvati con decreto del Soprintendente Archeologia Belle Arti e Paesaggio della Basilicata in data 30/11/2016 e finanziati con fondi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Legge 289/2002 - danni neve 2012, questo Segretariato Regionale con determina a contrarre n. 10 del 22 maggio 2017, ha stabilito di procedere all'affidamento dei medesimi, mediante procedura negoziata, ai sensi del comma 2, lett. b) dell'art. 36 del D.L.vo 50/2016.

A seguito dell'individuazione degli operatori economici da invitare alla presente procedura dall'apposito elenco pubblicato sul sito istituzionale di questa stazione appaltante, ex comma 9 dell'art. 216 del D.L.vo 18 aprile 2016 n. 50, codesta impresa è invitata a presentare offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Tutti i documenti relativi al presente invito: **documentazione amministrativa ed elaborati progettuali, sono disponibili sul sito internet della Stazione Appaltante: www.basilicata.beniculturali.it oppure presso l'Ufficio Gare (dott.ssa Francesca Mortoro – tel. 0971 328338) del Segretariato Regionale del MiBACT per la Basilicata, C.so XVIII Agosto, 84 – 85100 POTENZA** **tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle 13,00** tramite un suo rappresentante legale o titolare ovvero da un suo delegato munito di apposita delega, dietro presentazione della presente lettera di invito.

Per la presa visione dei luoghi, si dovrà prendere preventivamente prendere contatti con il RUP per stabilire e concordare le modalità di accesso, telefonando al n. 0835-330858 - Il sopralluogo deve essere effettuato da un rappresentante legale, o da un direttore tecnico dell'impresa concorrente, come risultanti da certificato CCIAA o da attestazione SOA; può essere fatto anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile o altro atto di delega scritto purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

Il RUP o un suo delegato, rilascerà l'attestazione di presa visione dei luoghi in duplice esemplare (uno per l'impresa e l'altro per gli atti della stazione appaltante)

Termine ultimo e perentorio per la presentazione dell'offerta in data 21 giugno 2017 alle ore 13,30

L'apertura delle buste avrà luogo, in seduta pubblica, presso la sede di questo Segretariato Regionale in C.so XVIII Agosto 1860, 14 - Potenza - il giorno 22 giugno, alle ore 10,00.

1. FINANZIAMENTO: Fondi MiBACT – Danni neve 2012. – Legge 289/2002.

2.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: il minor prezzo, di cui al comma 4 art. 95 del D.L.vo 50/2016 con valutazione della congruità delle offerte, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del predetto decreto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. Luogo di esecuzione: Chiesa Madonna di Rossano – Vaglio Basilicata (PZ)

3.2. Descrizione: Lavori di restauro e ristrutturazione.

3.3. Natura: ai fini del rilascio del certificato dei lavori eseguiti, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG2 classifica I.

Corso XVIII Agosto 1860, n. 84 – 85100 Potenza – tel. 0971.328111 – fax 0971.328220

www.basilicata.beniculturali.it - sr-bas@beniculturali.it

3.4. Importo complessivo lavori a base d'asta (IVA esclusa): € 125.600,00 (euro centoventicinquemilaseicento/00) comprensivo di € 8.469,99 (euro ottomilaquattrocentosessantanove/99) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 66.553,97 (euro sessantaseimilacinquecentocinquantatre/97) per quota manodopera lavori in economia non soggetta a ribasso

3.5. Importo soggetto a ribasso: € 50.576,04 (euro cinquantamilacinquecentosettantasei/04)

3.6. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: sono tutte comprese nella categoria prevalente OG2, Classifica I per l'importo di € 125.600,00 (euro centoventicinquemilaseicento/00) subappaltabile nel limite massimo del 30%.

3.6. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura

4. TERMINE DI ESECUZIONE: mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. REQUISITI RICHIESTI

5.1. nei confronti dei concorrenti, non devono sussistere:

- a) le cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, 2, 4 e 5, del D.L.vo 50/2016;
- b) l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.6 del D.L.vo. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei confronti degli stessi, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67, comma 8, del D.L.vo 159/2011 e ss. mm. ii.;
- d) piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come sostituito dal D.L. 210/2002 convertito, con modificazioni, dalla Legge 266/2002.

5.2. I concorrenti, inoltre, devono possedere o l'attestazione SOA, in corso di validità, che documenti la qualificazione per la categoria e la classifica adeguata ai lavori da assumere e, qualora non posseggano tale attestazione, devono essere in possesso dei requisiti d'ordine tecnico organizzativo di cui all'art. 146 del D.L.vo 50/2016 e nello specifico:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel periodo antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel periodo antecedente la data di pubblicazione del bando (nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta e l'importo dei lavori così figurativamente ridotto, vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica;
- d) attestati di buon esito dei lavori analoghi eseguiti rilasciati dalle autorità preposte alla tutela dei beni cui gli stessi si riferiscono.

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono:

- a) essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed **in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura.**

Le dichiarazioni devono essere rese in lingua italiana, sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante **nell'area riservata del sito di questa Amministrazione.** Il concorrente è tenuto ad adattare tali modelli in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara – soccorso istruttorio.

Nella valutazione delle cause di esclusione e nell'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio, **l'Amministrazione si atterrà alle previsioni del comma 9 dell'art. 83 del D.L.vo 50/2016.**

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni prescritte dalla presente lettera di invito, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine ultimo innanzi specificato, esclusivamente al seguente indirizzo: Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Basilicata – C.so XVIII Agosto 1860, 84 – 85100 POTENZA.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore **(8,30) alle ore (13,30)** presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, all'indirizzo sopraindicato.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, deve recare all'esterno, le informazioni relative all'impresa concorrente (denominazione o ragione sociale, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata), le indicazioni relative **all'oggetto della gara, il termine ultimo e perentorio per la presentazione dell'offerta (data e ora) e la dicitura "NON APRIRE"**.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e deve recare l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente di:

"A" – Documentazione amministrativa";

"B" - Offerta economica".

Nella busta "A" - Documentazione" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

I - Dichiarazione a corredo dell'offerta resa nella dal Titolare o Rappresentante legale dell'impresa, utilizzando il modello "A" disponibile sul sito web istituzionale innanzi indicato, da cui deve risultare quanto segue:

A1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.L.vo. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.L.vo 109/ 2007, e ss.mm.ii.;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.L.vo 24/2014;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Si segnala che la suddetta dichiarazione, a norma del comma 3, dell'art. 80, D.L.vo 50/2016, deve essere presentata da tutti i soggetti ivi indicati e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'operatore partecipante è tenuto inoltre ad indicare se esistono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio del presente invito e, in caso affermativo, ad allegare le dichiarazioni (*utilizzando il modello "B"*) attestanti l'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.L.vo 50/2016 rilasciate da quest'ultimi.

Nel caso in cui i cessati della carica siano deceduti o divenuti irreperibili, la predetta dichiarazione, con l'elenco di tutte le altre eventuali condanne da questi riportate, ovvero la dichiarazione che non esiste alcuna condanna a carico degli stessi, può essere effettuata solamente dal legale rappresentante dell'impresa "per quanto a propria conoscenza" come riportato nel Mod. "A";

A2. Insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.L.vo 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

A3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.L.vo 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.L.vo 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.L.vo. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.L.vo 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.L.vo 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.L.vo 50/2016;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.L.vo 81/2008,

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) (alternativamente):

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) (alternativamente):

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.L.vo 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del D.L.vo 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

A5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito, nel Capitolato Generale di cui al D.M. del 19/04/2000 n. 145 e nei documenti componenti il progetto esecutivo;

A6. di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico e l'elenco prezzi;

A7. che le prestazioni oggetto del presente appalto sono perfettamente eseguibili in ogni loro parte, anche di dettaglio, con le modalità e nei tempi previsti negli atti di gara;

A8. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

A9. di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.L.vo 81/2008;

A10. di non avere nulla a pretendere nei confronti del Segretariato Regionale MiBACT per la Basilicata nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;

A11. di impegnarsi ad accettare la consegna d'urgenza dei lavori nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.L.vo 50/2016;

A12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L.vo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A13. di autorizzare espressamente l'Amministrazione appaltante a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri, le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.L.vo 50/2016, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, nonché all'aggiudicazione. A tal fine, il concorrente, nel presente punto della dichiarazione sostitutiva, DEVE indicare: il proprio indirizzo PEC, o altro strumento analogo in caso di operatori appartenenti ad altri Stati membri, e il nome e cognome del referente.

In aggiunta a quanto sopra, ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori concorrenti dovranno dichiarare:

B) di aver visionato il Codice Etico del MiBACT del 23/12/2015 pubblicato sul sito della Stazione appaltante Sezione Trasparenza, Atti generali;

C) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

D) di aver tenuto conto, altresì, nella formulazione dell'offerta, degli oneri derivanti dalla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di aver tenuto conto delle disposizioni contenute nell'art. 1 della legge

327/2000;

E) di avere tenuto conto, altresì, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

F) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori da affidare;

G) di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, *(la mancata previsione nel contratto di appalto di tali obblighi, determina la nullità assoluta dello stesso)*;

H) elezione del domicilio e modalità d'invio delle comunicazione di cui all'art. 76 del D.L.vo 50/2016;

I) dati dell'impresa necessari per la richiesta del DURC da parte della Stazione appaltante;

J) dati relativi alla iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A.;

K) dichiarazione *(facoltativa)* circa il ricorso al subappalto e/o al cottimo, secondo quanto disposto dal comma 4 dell'art. 105 del D.L.vo 50/2016;

L) di essere in possesso dei requisiti d'ordine tecnico-organizzativo ed economico finanziario richiesti o dell'attestazione SOA relativa alla categoria e classifica attinente la natura dei lavori da affidare;

M) *(in caso di presentazione di garanzia ridotta al 50% e per i lavori di cui alle classifiche dalla III in poi)* di possedere la certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

N) di autorizzare la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione o di parte della stessa, presentata per la partecipazione alla gara, qualora un altro concorrente alla gara eserciti, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, la facoltà di "accesso agli atti".

II - Dichiarazione resa, utilizzando il modello "B", disponibile sul sito web innanzi indicato

Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati di cui al comma 1 lett. a), b), c), d), e) f), g) dell'art. 80 del D.L.vo 50/2016.

Si segnala che la suddetta dichiarazione, a norma del comma 3, dell'art. 80, D.L.vo 50/2016, deve essere presentata da tutti i soggetti ivi indicati e, quindi:

- dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- **in tutti i casi:** dai direttori tecnici, dalle persone fisiche cessate dalle cariche sociali nell'anno antecedente la data di spedizione della lettera di invito.

Nel **modello "B"** suddetto, il dichiarante deve specificare che non si trova nelle condizioni previste dall'articolo 80, comma 1, del D.L.vo 50/2016; deve elencare le eventuali condanne riportate, ovvero che non ha riportato alcuna condanna; deve altresì dichiarare che non vi sono divieti e decadenze di cui all'art. 67 del D.L.vo 159/2011.

III - Quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa in originale per la garanzia provvisoria

La garanzia provvisoria, deve essere almeno dell'importo di € **2.512,00** *(euro duemilacinquecentododici/00)* [2% *(due per cento)* dell'importo complessivo dell'appalto], e potrà essere costituita alternativamente a scelta del concorrente:

a) in contanti o **in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;

b) da **fideiussione bancaria o polizza assicurativa**, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'*articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385* che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'*articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58*, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della **garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla **garanzia definitiva** in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della **garanzia provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** queste dovranno:

a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile;

b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

c) avere validità per *almeno 180 gg.* dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

d) **prevedere espressamente:**

1) la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

2) la **rinuncia** ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

3) la loro **operatività** entro quindici giorni a **semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;

4) la **dichiarazione** contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **garanzia definitiva** di cui all'art.103 del D.L.vo 50/2016, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

Qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dall'articolo 93 comma 7, del D.L.vo 50/2016, l'importo della garanzia provvisoria è stabilita in misura pari ad almeno € **1.256,00** (*euro milleduecentocinquantasei,00*) [*1% (un per cento) dell'importo complessivo dell'appalto*].

IV – Attestato di presa visione dei luoghi rilasciato dalla stazione appaltante

Nella busta "B - Offerta economica" deve essere contenuto, quanto segue:

Dichiarazione di offerta redatta in lingua italiana su carta resa legale, redatta utilizzando il modello C disponibile sul sito web innanzi indicato, riportante l'oggetto della gara, l'importo complessivo posto a base di gara comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e l'indicazione del ribasso percentuale offerto sull'importo soggetto a ribasso di cui al punto 3.5 della presente lettera. Il ribasso percentuale offerto deve essere espresso sia in cifre sia in lettere. Nel caso che nell'offerta vi sia discordanza fra il ribasso indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà considerata valida l'indicazione in lettere.

La dichiarazione di offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta in originale con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente, del quale riportare i dati anagrafici al completo. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da istitutore, procuratore art. 2209 del c.c., procuratore speciale, all'offerta deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura in originale o in copia conforme all'originale.

Resta inteso che:

- questa Stazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare i lavori per motivi di opportunità, di interesse pubblico attuale e concreto e qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se a aggiudicati, di non stipulare il contratto;

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ai sensi dell'art.97 del D.L.vo 50/2016;

- le offerte anormalmente basse saranno individuate secondo il criterio previsto secondo il comma 2 dell'art. 95 del D.L.vo 50/2016;
- la verifica sarà effettuata contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 5 (cinque), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala, secondo le modalità e i termini di cui all'art. 97 del D.L.vo 50/2016;
- in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- questa stazione appaltante, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si avvarrà della facoltà prevista dall'art. 110, commi 1 e 2 del D.L.vo 50/2016;
- qualora l'impresa affidataria intenda affidare in subappalto parte delle opere, valgono i limiti di cui al comma 2 dell'art. 105 e le disposizioni e le modalità previste dal predetto art. 105 del D.L.vo 50/2016. I pagamenti relativi alle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista verranno direttamente corrisposti agli stessi e, a tal fine, è fatto obbligo all'aggiudicatario di comunicare a questa stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dai subappaltatori o dai cottimisti, con la specificazione del relativo importo e proposta motivata di pagamento;
- l'affidamento sarà formalizzato mediante stipula di contratto di appalto, con spese a carico dell'impresa affidataria, non prima che siano decorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo che decorrano i casi di cui al comma 10 dell'art. 32 del D.L.vo 50/2016;
- farà parte integrante del contratto il Codice Etico del MiBACT n. 597 del 23/12/2015 pubblicato sul sito della Stazione appaltante Sezione Trasparenza, valutazione e merito;
- l'impresa affidataria a garanzia dell'esecuzione dovrà prestare garanzia definitiva nella misura e con le modalità previste dall'art. 103, del D.L.vo 50/2016;
- l'impresa affidataria, almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, deve trasmettere alla stazione appaltante la polizza CAR di cui al comma 7 dell'art. 103 del D.L.vo 50/2016 per una somma assicurata:
 - per i danni di esecuzione: d'importo non inferiore all'importo netto contrattuale;
 - per la responsabilità civile per danni causati a terzi: d'importo pari ad € 500.000,00 (euro cinquecentomila);
- per l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, nei confronti dell'operatore economico che in esito alla gara **risulterà aggiudicatario**, questa stazione appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti d'ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario previsti e auto dichiarati;
- la verifica sarà fatta interrogando direttamente gli enti certificatori, mentre le imprese soggette a controllo, qualora non in possesso dell'attestazione SOA, dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta della Stazione appaltante, la seguente documentazione in copia conforme all'originale:
 - a) attestati di buon esito dei lavori analoghi eseguiti, per un importo complessivo almeno pari a quello dei lavori da appaltare, rilasciati dalle autorità preposte alla tutela dei beni cui gli stessi si riferiscono;
 - b) certificazione del sistema di qualità aziendale e della disposizione prevista dal comma 7 dell'art. 93 del D.L.vo 50/2016, qualora non risulti dall'attestazione SOA, o non sia già stata presentata con la garanzia provvisoria ridotta al 50%;
- nel caso in cui dovesse risultare aggiudicatario una società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, una cooperativa per azioni o a responsabilità limitata, questa dovrà esibire, prima della stipula del contratto, e comunque entro 10 giorni dalla richiesta di questa Stazione appaltante, la comunicazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991, n.187 - *Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, c. 3 della legge 19/03/1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso* - circa la composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano diritto.

Altre informazioni:

✓ è prevista la possibilità da parte dell'appaltatore, di richiedere un'anticipazione del prezzo, pari al 20 per cento dell'importo contrattuale; in tal caso si applicheranno gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del regolamento di cui al D.P.R. 207/10;

- ✓ le comunicazioni e gli avvisi di cui all'art. 76 del D.L.vo 50/2016 e qualsiasi altro scambio d'informazioni tra questa stazione appaltante e ciascun offerente, relativa alla presente procedura di aggiudicazione, avverranno tramite PEC (posta elettronica certificata);
 - ✓ nelle ipotesi di cui alle lettere m) del comma 5 dell'art. 80 del D.L.vo 50/2016, la stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali avrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;
 - ✓ i partecipanti saranno esclusi nel caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.L.vo 50/2016, e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte; nel caso in cui la presente lettera d'invito contenga ulteriori prescrizioni a pena di esclusione, queste devono intendersi comunque nulle;
 - ✓ si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.L.vo 50/2016;
 - ✓ la contabilità dei lavori sarà effettuata sulla base dei prezzi unitari di progetto;
 - ✓ ai sensi dell'art. 35, comma 18, sarà corrisposta all'appaltatore l'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale;
 - ✓ **l'appaltatore avrà diritto, in corso d'opera, a pagamenti in acconto, sulla base di stati di avanzamento lavori che potranno essere presentati al raggiungimento dell'importo di € 40.000,00 (quarantamila/00) al netto del ribasso d'asta offerto e di ogni altra trattenuta di legge;**
 - ✓ il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva tramite DURC o tramite l'interrogazione telematica di cui all'art. 4 legge 16 maggio 2014 n. 78 e, altresì, all'effettivo accredito dei fondi da parte del soggetto finanziatore;
 - ✓ in caso di ritardo nell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. Tale penale sarà dedotta dall'importo del conto finale.
 - ✓ non sarà ammessa la competenza arbitrale, pertanto il contratto non conterrà la clausola compromissoria.
- Responsabile del procedimento: arch. Biagio Lafratta – tel. 0835/330858 – mail: biagio.lafratta@beniculturali.it

PER IL SEGRETARIO REGIONALE
IL FUNZIONARIO SUPPLENTE
(INCARICO DG BILANCIO PROT. 5786 DEL 10/05/2017)
DOTT.SSA. FRANCESCA MORTORO